



PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL PERIODO DELL'EMERGENZA DOVUTA AL COVID-19

Il Comitato per l'applicazione, la verifica e l'aggiornamento del Protocollo

Laura Bonomini (DS/DL), Francesco Pagano (DSGA), Maddalena De Carlo (Collaboratore DS), Matteo Cominelli (RSPP), Gaetano Golia (MC), Giuseppe Novello (RLS), Salvatore Pancari (RLS/RSU) Alessandro Temponi (RLS/RSU), Miriam Lucchini Covelli (RSU), Pier Fabio Panazza (RSU), Beatrice Pedace (RSU)

Appendice al Documento di Valutazione dei Rischi ex art. 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs 81/08

Revisione	Descrizione	Data
R00	Emissione	19/05/2020



INDICE.

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE COVID-19.....	1
1. PREMESSE.....	1
2. MISURE GENERALI DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE EX ART. 3.....	1
2.1 <i>COMMA 1.</i>	1
2.1.1 <i>Lettera c).</i>	2
2.1.2 <i>Lettera e).</i>	3
2.2 <i>COMMI 2, 3 E 4.</i>	4
3. MISURE SPECIFICHE DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE EX ALL. 6.	4
3.1 <i>PUNTO 1 – INFORMAZIONE.</i>	4
3.2 <i>PUNTO 2 – MODALITÀ DI INGRESSO.</i>	5
3.3 <i>PUNTO 3 – MODALITÀ DI ACCESSO DEGLI ESTERNI ALLA SCUOLA.</i>	6
3.4 <i>PUNTO 4 – PULIZIA E SANIFICAZIONE.</i>	7
3.5 <i>PUNTO 5 – PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI.</i>	8
3.6 <i>PUNTO 6 – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.</i>	9
3.7 <i>PUNTO 7 – GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI.</i>	10
3.8 <i>PUNTO 8 – ORGANIZZAZIONE.</i>	10
3.8.1 <i>Uffici.</i>	10
3.8.2 <i>Attività didattiche.</i>	11
3.8.3 <i>Servizi igienici.</i>	11
3.8.4 <i>Disposizioni generali.</i>	12
3.9 <i>PUNTO 9 – GESTIONE ENTRATA ED USCITA.</i>	12
3.10 <i>PUNTO 10 – SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI.</i>	13
3.11 <i>PUNTO 11 – GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA.</i>	13
3.12 <i>PUNTO 12 – SORVEGLIANZA SANITARIA.</i>	14
3.13 <i>PUNTO 13 – AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE.</i>	15
4. MISURE PER LO SVOLGIMENTO DELL’ESAME DI STATO.....	15
4.1 <i>MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE.</i>	15
4.1.1 <i>Misure di pulizia e di igienizzazione.</i>	15
4.1.2 <i>Misure organizzative.</i>	16
4.1.3 <i>Organizzazione dei locali scolastici e misure di prevenzione per lo svolgimento dell’esame.</i>	17
4.1.4 <i>Indicazioni per i candidati con disabilità.</i>	18
5. MODULISTICA.....	18
5.1 <i>MOD. 01A – INCARICO TRATTAMENTO DATI RILEVAZIONI COVID-19.</i>	19
5.2 <i>MOD. 01B – ISTRUZIONE ALLEGATE ALL’INCARICO TRATTAMENTO DATI COVID-19.</i> 20	
5.3 <i>MOD. 02 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY DATI COVID-19.</i>	22
5.4 <i>MOD. 03 – DICHIARAZIONE COVID-19.</i>	23
5.5 <i>MOD. 04 – ABSTRACT PROTOCOLLO INTERNO COVID-19.</i>	25

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE COVID-19.

1. PREMESSE.

Il presente documento è redatto ai sensi del D.P.C.M. 26/04/2020 (d'ora in avanti chiamato DPCM), costituisce a tutti gli effetti Appendice al Documento di Valutazione dei Rischi ex art. 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs 81/08 nel perdurare della situazione pandemica generale da COVID-19 e contiene le prescrizioni e le scelte organizzative operate dall'I.I.S.S. "Tartaglia-Olivieri" per la riapertura dell'attività scolastica.

Le scelte di cui appresso assecondano ordinatamente le prescrizioni e le richieste del DPCM nel rispetto del "Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da COVID-19" sottoscritto dal Governo e dalle parti sociali in data 03/04/2020, dell'Ordinanza Regione Lombardia n. 546 del 13/05/2020, del Documento Tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'Esame di Stato nella scuola secondaria di secondo grado redatto dal CTS ministeriale il 13/05/2020, del D.L. n. 33 del 16/05/2020, delle Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche Produttive e Ricreative redatto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 16/05/2020, del D.P.C.M. 17/05/2020, dell'Ordinanza Regione Lombardia n. 547 del 17/05/2020 e del D.L. n. 34 del 19/05/2020.

Tale documento è soggetto ad aggiornamento e verifica da parte del Comitato interno costituito ai sensi dell'Allegato 6, punto 13 del richiamato DPCM.

2. MISURE GENERALI DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE EX ART. 3.

In ottemperanza alle prescrizioni generali di cui all'Art. 3 del DPCM si applicano le seguenti misure generali.

2.1 COMMA 1.

2.1.1 Lettera c).

In tutti gli ambienti aperti al pubblico, ovvero di maggiore affollamento e transito, vengono affisse le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'Allegato 4.

Disposizioni ai sensi del DPCM 26 Aprile 2020, fatte salve eventuali Ordinanze Regionali maggiormente restrittive

MISURE IGIENICO-SANITARIE

 1 Lavarsi spesso le mani. In tutti i locali pubblici trovi a disposizione soluzioni idroalcoliche	 2 Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
 3 Evitare abbracci e strette di mano	 4 Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
 5 Starnutire o tossire in un fazzoletto evitando il contatto con le secrezioni respiratorie	 6 Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva
 7 Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani	 8 Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce
 9 Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico	 10 Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno 1 metro
 11 È fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitaria	

 

2.1.2 Lettera e).

Nelle aree di accesso ed in tutti i locali aperti al pubblico, in conformità alle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 25 febbraio 2020, n. 1 sono messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani con le relative istruzioni.



2.2 COMMI 2, 3 E 4.

Negli ambienti della scuola aperti al pubblico, e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza, è obbligatorio utilizzare protezioni delle vie respiratorie. Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.

In generale potrebbero essere utilizzate mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento fino al di sopra del naso. Mentre **al personale interno le mascherine chirurgiche saranno fornire giornalmente dal Datore di Lavoro, gli studenti potranno utilizzare anche mascherine di comunità di cui dovranno autonomamente dotarsi.**

Nonostante l'uso delle mascherine, il distanziamento fisico e l'igiene costante ed accurata delle mani rimangono comunque le principali e prioritarie misure di prevenzione finalizzate alla riduzione del contagio.

3. MISURE SPECIFICHE DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE EX ALL. 6.

In ottemperanza alle prescrizioni del “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro”, Allegato 6 del DPCM 26/04/2020, ed alle normative richiamate in premessa si applicano le misure specifiche di cui nel seguito.

L'obiettivo del predetto Protocollo è fornire indicazioni operative finalizzate ad incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione; il protocollo contiene dunque misure che seguono la logica della precauzione ed attuano le prescrizioni del Legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Fatte salve le prescrizioni cogenti di legge il DPCM dispone che detto Protocollo di regolamentazione sia adottato all'interno dei luoghi di lavoro integrando, se del caso, le misure di precauzione ivi elencate con altre equivalenti o più incisive secondo le peculiarità della propria organizzazione, previa consultazione delle rappresentanze sindacali, per tutelare la salute delle persone presenti e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

3.1 PUNTO 1 – INFORMAZIONE.

All'ingresso della scuola e nei luoghi maggiormente visibili sono affissi deplianti informativi riguardanti:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza,

- temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di lavoro nel fare accesso in scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
 - l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
 - una informazione sulle misure adottate cui il personale deve attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei DPI, per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

3.2 PUNTO 2 – MODALITÀ DI INGRESSO.

Al fine di tutelare la salute personale e quella di tutti e in ottemperanza al “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”, tutti hanno **l'obbligo di comunicare alla scuola**:
- di non essere sottoposti alla misura della quarantena ovvero di non essere risultati positivi al COVID-19;

- la presenza di sintomi influenzali riconducibili all'infezione da Coronavirus, come ad esempio:

- febbre (>37,5°C);
- tosse;
- respirazione alterata e affanno;
- dolori muscolo-scheletrici diffusi e malessere generale;
- mal di testa persistente (>2gg);
- raffreddore/naso che cola;
- mal di gola;
- arrossamento e bruciore degli occhi persistente;
- diarrea;
- difficoltà o impossibilità a percepire gli odori;
- difficoltà o impossibilità a percepire i sapori;

- qualunque “stretto contatto” con un caso di Covid-19 inteso, come definito dal Centro Europeo per la Prevenzione ed il Controllo delle malattie (ECDC) e richiamato nella CM 27/02/2020 del Ministero della Salute, come nel seguito:

- persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19;

- persona che abbia viaggiato in aereo seduta/o nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, vanno considerati come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Qualora ricorressero le condizioni di cui sopra non è possibile e neppure consentito l'accesso alla scuola.

- In ottemperanza all'Ordinanza della Regione Lombardia n. 546 del 13 maggio 2020 per consentire l'ingresso alla scuola viene effettuata la rilevazione della temperatura corporea; se tale temperatura risultasse superiore ai 37,5°C verrà attivato il protocollo d'Istituto specifico che prevede l'annotazione dei dati rilevati e la loro comunicazione obbligatoria al medico competente e all'ATS territoriale;
- l'accesso è precluso a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
- l'ingresso di soggetti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
- la scuola offrirà all'autorità sanitaria la massima collaborazione qualora questa disponesse misure aggiuntive specifiche per prevenire focolai epidemici, come ad esempio: l'esecuzione del tampone, etc.

Chiunque volesse entrare nella scuola deve dichiarare di non rientrare nella casistica di rischio COVID-19 di cui sopra e nello specifico:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria nel giorno attuale e nei tre giorni precedenti;
- l'assenza di febbre superiore a 37,5°C nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di sua conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

3.3 PUNTO 3 – MODALITÀ DI ACCESSO DEGLI ESTERNI ALLA SCUOLA.

Al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale scolastico e gli studenti presenti nell'edificio scolastico:

- a tutti gli esterni che accedono alla scuola sarà consegnato un Abstract del presente Protocollo;
- tutti gli esterni che accedono alla scuola dovranno sottoscrivere una Dichiarazione attestante che "non rientrano nelle casistiche" di cui al Punto 2 e saranno sottoposti alla misura della temperatura corporea;
- i fornitori esterni potranno avere accesso alla scuola solamente nelle ore non interessate da uscite ed ingresso di studenti e comunque solo previo accordo con gli uffici della scuola;
- per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di almeno 1 metro da chiunque ed indossare mascherina chirurgica e guanti personali;

- per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno è riservato un servizio igienico dedicato all'interno della scuola;
- nel caso di manutenzioni programmate, queste potranno essere eseguite solamente al di fuori dell'orario scolastico;
- i visitatori potranno avere accesso alla scuola solamente indossando proprie mascherine chirurgiche o FFP2/3 senza filtro e guanti;
- l'ingresso di personale esterno o di imprese di pulizia o manutenzione dovrà sottostare a tutte le regole aziendali ivi comprese quelle di cui al Punto 2 per l'accesso ai locali della scuola;
- in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nell'istituto (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie, etc) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente la scuola ed entrambi collaboreranno con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali "contatti stretti".

3.4 PUNTO 4 – PULIZIA E SANIFICAZIONE.

Premesso che:

- l'Istituto Superiore di sanità, nel Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 del 23 marzo 2020 indica in generale che *"Per pulizie quotidiane/sanificazione si intende: il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere salubre un determinato ambiente mediante le attività di pulizia, di detergenza e/o la successiva disinfezione. Riferimento UNI 10585:1993. Pulizia/sanificazione e disinfezione possono essere svolte separatamente o essere condotte con un unico processo utilizzando prodotti che hanno duplice azione; è importante rimuovere lo sporco o i residui di sporco che possono contribuire a rendere inefficace l'intero processo"*;

- per la sanificazione degli ambienti non sanitari ai sensi della CM del Ministero della Salute n. 5443 del 22/02/2020 si prescrive che *"A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi. e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro"*;

ciò premesso, in ossequio al DPCM:

- alla riapertura delle attività scolastiche, in aggiunta alle normali attività di pulizia, si procederà ad una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni ai sensi della CM 22/02/2020, n. 5443;
- sarà effettuata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
- negli uffici sarà effettuata la pulizia e la sanificazione giornaliera di pulsantiere, tastiere, schermi touch e mouse con adeguati detergenti;
- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procederà alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della CM 22/02/2020, n. 5443 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

3.5 PUNTO 5 – PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI.

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi

- 

Bagna le mani con l'acqua
- 

applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 

friziona le mani palmo contro palmo
- 

il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 

palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- 

dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 

frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- 

frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
- 

Risciacqua le mani con l'acqua
- 

asciuga accuratamente con una salvietta monouso
- 

usa la salvietta per chiudere il rubinetto
- 

...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE FOR PATIENT SAFETY WHO acknowledges the Hospital Universitario de Ginebra (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

World Health Organization

- È obbligatorio che le persone presenti nella scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani; a questo proposito la scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani accessibili a tutti i lavoratori con specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili; agli ingressi dell'istituto, negli uffici e nei

locali degli Esami di Stato saranno collocati opportuni dispenser di soluzione alcolica per la disinfezione delle mani;

- è raccomandata la pulizia frequente delle mani con acqua e sapone; in tutti i servizi igienici saranno collocati opportuni dispenser di sapone liquido con le relative istruzioni d'uso.

3.6 PUNTO 6 – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.

In generale, qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di 1 metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è necessario l'uso di mascherine chirurgiche ed altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, etc) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie; per tutti i soggetti che condividono spazi comuni è comunque obbligatorio l'utilizzo di una mascherina chirurgica. Non è consentito l'utilizzo di mascherine o facciali filtranti con filtro.

Come si indossano le mascherine



Come si tolgono le mascherine



Specificatamente:

- per l'accesso e durante la permanenza in scuola tutti dovranno correttamente indossare le mascherine; quelle chirurgiche saranno fornite giornalmente dal Datore di Lavoro a tutto il personale interno, mentre ciascuno studente dovrà autonomamente dotarsi della propria mascherina (anche di comunità);

- durante le attività che prevedessero l'utilizzo di attrezzatura comune con altri od altre classi (tastiere, attrezzi, postazioni, etc) tutti dovranno indossare guanti puliti e vergini per quella attività di cui ciascuno studente dovrà autonomamente dotarsi; i guanti saranno forniti dalla scuola al solo personale interno;
- l'uso dei Laboratori scolastici sarà consentito solamente con l'utilizzo di guanti ed ogni classe, al termine del lavoro dovrà lasciare le postazioni di lavoro pulite ed in ordine;
- i componenti della Squadra di Primo Soccorso saranno dotati dalla scuola di maschere FFP2.

3.7 PUNTO 7 – GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI.

- L'accesso agli spazi comuni, comprese scale, corridoi, passaggi, atri e sale è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano;
- gli studenti occuperanno fin dall'inizio le proprie aule e ne potranno uscire individualmente a turno solamente durante le pause o per recarsi ai servizi igienici;
- durante il periodo dell'emergenza il bar dell'istituto e la zona bar resteranno chiusi;
- parimenti resteranno chiusi gli ambienti ove sono collocate le macchinette ristoro che non saranno in funzione per tutto il periodo dell'emergenza;
- si provvederà giornalmente alla disinfezione di maniglie di porte e finestre, pulsantiere e bottoni di possibile utilizzo comune.

3.8 PUNTO 8 – ORGANIZZAZIONE.

Con il perdurare dell'emergenza il distanziamento sociale è lo strumento di prevenzione migliore e da privilegiare nell'organizzazione degli spazi e delle attività lavorative. A tal fine si prevede, nel rispetto del CCNL dei dipendenti e delle intese con le rappresentanze sindacali, l'organizzazione di cui nel seguito.

3.8.1 Uffici.

- Sarà utilizzato lo smart working per tutte quelle attività di ufficio che possono essere svolte presso il domicilio, predisponendo, se del caso, anche opportune rotazioni del personale;
- le postazioni d'ufficio saranno di norma riposizionate in modo da garantire a ciascun lavoratore una distanza di sicurezza al contorno di almeno 2 m;
- negli uffici ove non fosse possibile distanziare le postazioni di lavoro, a separazione delle medesime sarà predisposta una barriera in plexiglass trasparente;
- per la separazione del personale interno e gli esterni sul bancone di ricevimento del pubblico dell'ufficio personale docenti sarà predisposta una barriera in plexiglass trasparente;
- per l'utilizzo delle attrezzature comuni (fotocopiatrice, etc); si raccomanda il frequente lavaggio delle mani e degli eventuali guanti (per chi li volesse utilizzare);

- in tutti gli uffici saranno collocati opportuni dispenser di soluzione alcolica per la disinfezione delle mani con relative istruzioni d'uso;
- l'articolazione del lavoro negli uffici potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro;
- durante il lavoro le porte degli uffici dovranno di norma rimanere sempre aperte in modo che non vi sia contatto di alcuno con le maniglie;
- in tutti gli ambienti si dovrà provvedere alla ventilazione ed al ricambio naturale di aria per almeno 10 minuti ogni ora;
- al termine della giornata lavorativa il personale dovrà lasciare la propria postazione in ordine e con la scrivania possibilmente sgombra per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione.

3.8.2 Attività didattiche.

- Nelle aule le postazioni individuali saranno riposizionate in modo da garantire a ciascuno studente una distanza di sicurezza al contorno di almeno 2 m; sono vietati spostamenti arbitrari di banchi e postazioni di lavoro, rispetto alla loro predisposizione;
- nel caso non esistessero ambienti aventi dimensioni sufficienti a garantire il distacco sociale fra le postazioni si provvederà all'avvicendamento orario delle classi (in modo da poter usufruire a turno degli ambienti con maggiore superficie, previa loro pulizia e disinfezione) o alla divisione delle classi in gruppi. A tal fine potranno essere prioritariamente impiegati anche i laboratori disciplinari, normalmente aventi una superficie maggiore rispetto alle aule, come sede permanente di collocazione delle classi più numerose;
- ogni studente dovrà disporre di proprio materiale scolastico, secondo le necessità (quaderni, fogli, penne, gomme, etc), in modo che non vi sia passaggio e condivisione di strumenti od altro;
- gli studenti saranno responsabili della pulizia delle proprie postazioni lavorative che dovranno essere lasciate in ordine e sgombre al termine delle lezioni; i libri di testo dovranno preferenzialmente non essere portati a scuola (salvo assoluta necessità);
- durante le lezioni in aula le porte dovranno di norma rimanere sempre aperte in modo che non vi sia contatto di alcuno con le maniglie;
- in tutti gli ambienti si dovrà provvedere alla ventilazione ed al ricambio naturale di aria per almeno 10 minuti ogni ora;
- sono sospese le attività che comporterebbero un coinvolgimento fisico, una riduzione del distacco sociale o l'uso di spogliatoi, attrezzature o spazi comuni che ne richiederebbero la sanificazione continua ad ogni utilizzo; sono pertanto sospese le attività fisiche in palestra e nei campi sportivi;
- sono sospese le attività laboratoriali che non consentano il distanziamento sociale e/o che comporterebbero l'utilizzo e lo scambio di materiali ed attrezzature comuni, a meno che non possano essere gestite, nel rispetto del distanziamento sociale, in modo che tutti i presenti indossino, oltre alla mascherina, guanti protettivi personali di cui ciascuno deve autonomamente dotarsi (la scuola fornirà i guanti al personale interno).

3.8.3 Servizi igienici.

- I servizi igienici della zona uffici e degli insegnanti ai piani potranno essere utilizzati solamente da una persona per volta;
- i servizi igienici di piano degli studenti potranno essere utilizzati solamente da non più di tre persone per volta in modo che siano sempre garantite le misure del distanziamento sociale;
- all'entrata ed all'uscita dai servizi igienici tutti dovranno lavarsi le mani; a tale proposito, nel disbrigo dei servizi igienici sarà collocato un dispenser di sapone liquido con le relative istruzioni per l'uso.

3.8.4 Disposizioni generali.

- Nei locali interessati dalla ventilazione meccanica e di climatizzazione, prima del loro utilizzo, in ossequio alle raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020, e dell'Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria Riscaldamento e Raffreddamento (AICARR) sul controllo dell'aria Indoor saranno attivati i seguenti interventi:
 - sanificazione delle batterie delle Unità di Trattamento Aria (UTA) con la pulizia dei filtri;
 - attivazione del funzionamento h24 delle UTA portando le macchine al funzionamento "tutt'aria" escludendo il riciclo;
 - parallelamente alla manovra che chiude il ricircolo dell'aria ambiente, dovranno essere effettuate valutazioni di dimensionamento delle batterie installate a bordo macchina per verificare i rendimenti non idonei nei periodi di maggior freddo o maggior caldo;
 - pulizia delle prese e delle griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v asciugando successivamente;
- nei vari locali della scuola non potranno essere utilizzati condizionatori ambientali e ventilatori meccanici autonomi;
- nei locali dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento con termoconvettori, se non è possibile tenere fermi gli impianti, pulire settimanalmente, in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere bassi i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. La polvere catturata dai filtri rappresenta un ambiente favorevole alla proliferazione di batteri e funghi, e comunque di agenti biologici. Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti.

3.9 PUNTO 9 – GESTIONE ENTRATA ED USCITA.

Al fine di garantire le distanze minime di distacco sociale durante le entrate ed uscite dalla scuola si dispone quanto segue:

- gli ingressi e le uscite dalla scuola potranno avvenire solamente dal piano rialzato dell'edificio in corrispondenza delle portinerie Tartaglia ed Olivieri; rimarranno chiusi i cancelli degli accessi/uscite dal piano seminterrato;
- al fine di differenziare i percorsi di entrata e di uscita dall'edificio scolastico vengono distinte e segnalate le aperture di ingresso e quelle di uscita;
- gli ingressi e le uscite dall'edificio per il personale scolastico avverranno in modo che ciascuno mantenga autonomamente la distanza interpersonale di almeno 1 m;

- gli ingressi e le uscite degli studenti saranno scaglionati in modo che ciascuno possa mantenere autonomamente la distanza interpersonale di almeno 1 m;
- in corrispondenza degli ingressi sarà garantita la presenza di detergenti, in appositi dispenser segnalati da opportune indicazioni, che dovranno essere utilizzati da tutti per la disinfezione delle mani prima di entrare nell'edificio scolastico;
- gli studenti dovranno raggiungere sollecitamente le postazioni di lavoro nelle proprie aule senza soffermarsi negli atri, sulle scale, nei corridoi e nelle aree comuni dell'istituto;
- prima degli orari di ingresso e di uscita dalla scuola le porte di accesso/uscita saranno predisposte aperte dal personale ausiliario in modo che nessuno abbia contatti con le maniglie;
- per i corsi serali, dato il contenuto numero di presenze, l'ingresso e l'uscita dalla scuola saranno oggetto di autoregolamentazione nel rispetto della distanza interpersonale di ciascuno.

3.10 PUNTO 10 – SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI.

- Gli spostamenti all'interno della scuola devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni di sicurezza;
- durante gli intervalli delle lezioni gli studenti rimarranno nelle proprie aule mantenendo le distanze interpersonali di 2 metri e consumando l'eventuale snack portato da casa presso la propria postazione;
- è consentito l'allontanamento dall'aula, previa autorizzazione dell'insegnante, uno studente alla volta solo per potersi recare ai servizi igienici di piano più vicini;
- non sono consentite le riunioni in presenza; laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità ed urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale ed un'adeguata pulizia/aerazione dei locali;
- sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni alla scuola in presenza (convegni in Aula magna o Aule riunioni, etc);
- l'eventuale mancato completamento dell'aggiornamento della formazione per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (addetto all'emergenza, addetto antincendio, addetto al primo soccorso, etc), dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione.

3.11 PUNTO 11 – GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA.

- Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppasse febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, deve immediatamente informare l'Ufficio di Presidenza e si procederà al suo isolamento ed a quello degli altri presenti nel medesimo locale. La persona sarà accompagnata da un addetto al Primo Soccorso nei locali dell'Infermeria scolastica e la scuola provvederà subito ad avvertire le autorità sanitarie competenti chiamando il numero unico di emergenza per il COVID-19 della

Regione Lombardia 800 89 45 45 che valuterà la situazione e spiegherà che cosa fare, oppure il numero unico di emergenza 112;

- la scuola collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” avuti dalla persona che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19; ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine potrà essere richiesto agli eventuali possibili “contatti stretti”, in base alle indicazioni dell'Autorità sanitaria, di lasciare cautelativamente la scuola;
- il lavoratore al momento dell'isolamento, sarà subito dotato, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica; per queste evenienze la scuola si doterà di mascherine chirurgiche in numero adeguato da conservare nelle cassette di primo soccorso.

3.12 PUNTO 12 – SORVEGLIANZA SANITARIA.

- La sorveglianza sanitaria dei lavoratori proseguirà nel rispetto delle misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo);
- in questo periodo di emergenza COVID-19 saranno privilegiate le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- la sorveglianza sanitaria periodica non sarà interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il Medico Competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- il Medico Competente collabora con il datore di lavoro e le RLS nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19;
- il Medico Competente segnalerà al Datore di Lavoro le situazioni di particolare fragilità, anche in relazione all'età, e di patologie attuali o pregresse dei lavoratori, e la scuola provvederà alla loro tutela nel rispetto della privacy;
- il Medico Competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie; in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori;
- il Medico Competente sarà coinvolto, alla ripresa delle attività, per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il Medico Competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettuerà la visita medica precedente alla ripresa del lavoro al fine di verificare l'idoneità alla mansione, anche per valutare profili specifici di rischiosità, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Ai sensi dell'art. 83, comma 1 del DL 19/05/2020, n. 34:

“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive e commerciali in relazione al rischio di contagio da virus SARS-CoV-2, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza per rischio sanitario sul territorio nazionale, i datori di lavoro pubblici e privati assicurano la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di

contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità".

3.13 PUNTO 13 – AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE.

È costituito un Comitato per l'applicazione, la verifica e l'aggiornamento delle regole del presente Protocollo Interno di Regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali e dei RLS che si configura come consesso ampliato della Riunione ex art. 35 del D.Lgs 81/08. A tale Comitato partecipano il Datore di Lavoro (il Dirigente Scolastico, che lo presiede), il suo Collaboratore Vicario, il DSGA, il RSPP, il Medico Competente, le RSU ed i RLS. Il Comitato è convocato dal Datore di Lavoro secondo necessità.

Il Comitato permane ed esplica la sua azione fino al termine del periodo di emergenza COVID-19, terminato il quale si scioglie automaticamente.

4. MISURE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO.

In ottemperanza al documento elaborato dal CTS con le proposte relative all'adozione di misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché semplici regole per l'utenza per lo svolgimento dell'Esame di Stato in sicurezza rispetto all'attuale situazione epidemiologica ed alle conoscenze scientifiche maturate al 13 maggio 2020, durante lo svolgimento degli Esami di Stato, oltre alle disposizioni generali riportate nel presente Protocollo si adottano le misure che seguono.

4.1 MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE.

4.1.1 Misure di pulizia e di igienizzazione.

- Sarà assicurata una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati all'effettuazione dell'Esame di Stato, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare. La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione; nella pulizia approfondita sarà posta particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, etc;
- oltre alle quotidiane operazioni di pulizia saranno altresì assicurate dai collaboratori scolastici, al termine di ogni sessione di esame (mattutina/pomeridiana), misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento della prova;

- all'ingresso della scuola tutti (commissari, esaminandi, accompagnatori) dovranno provvedere alla disinfezione delle mani utilizzando la soluzione disinfettante collocata in apposito dispenser;
- saranno resi disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per i candidati e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, per l'accesso al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame per permettere l'igiene frequente delle mani;
- al termine della giornata lavorativa la Commissione sarà responsabile della pulizia generale dell'ambiente e delle proprie postazioni lavorative che dovranno essere lasciate in ordine e sgombre per favorire le operazioni di pulizia e disinfezione da parte dei collaboratori scolastici;
- terminato il lavoro e chiusa l'aula la Commissione lascerà sollecitamente la scuola.

4.1.2 Misure organizzative.

Ciascun componente della commissione convocato per l'espletamento delle procedure per l'Esame di Stato dovrà dichiarare:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria nel giorno attuale e nei tre giorni precedenti;
- l'assenza di febbre superiore a 37,5°C nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di sua conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il componente della commissione la sua temperatura eccedesse i 37,5°C o sussistesse una delle condizioni soprariportate, lo stesso dovrà essere sostituito secondo le norme generali vigenti; nel caso in cui la sintomatologia respiratoria o febbrile si manifesti successivamente al conferimento dell'incarico, il commissario non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, comunicando tempestivamente la condizione al Presidente della commissione al fine di avviare le procedure di sostituzione nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

La convocazione dei candidati, secondo un calendario e una scansione oraria predefinita, è uno strumento organizzativo utile al fine della sostenibilità e della prevenzione di assembramenti di persone in attesa fuori dei locali scolastici, consentendo la presenza per il tempo minimo necessario come specificamente indicato di seguito:

- il candidato, qualora necessario, potrà richiedere alla scuola il rilascio di un documento che attesti la convocazione e che gli dia, in caso di assembramento, precedenza di accesso ai mezzi pubblici per il giorno dell'esame;
- al fine di evitare ogni possibilità di assembramento il candidato dovrà presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'orario di convocazione previsto e dovrà lasciare l'edificio scolastico subito dopo l'espletamento della prova;
- il candidato potrà essere accompagnato da una persona;
- in ottemperanza all'Ordinanza della Regione Lombardia n. 546 del 13 maggio 2020 per consentire l'ingresso alla scuola viene effettuata la rilevazione della temperatura corporea; se tale temperatura risultasse superiore ai 37,5°C verrà attivato il protocollo d'Istituto specifico che prevede l'annotazione dei dati rilevati e la loro comunicazione obbligatoria al medico competente e all'ATS territoriale;
- all'atto della presentazione a scuola il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno produrre un'autodichiarazione attestante:
 - l'assenza di sintomatologia respiratoria nel giorno attuale e nei tre giorni precedenti;

- l'assenza di febbre superiore a 37,5°C nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di sua conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il candidato la sua temperatura eccedesse i 37,5°C o sussistesse una delle condizioni soprariportate, lo stesso non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, producendo tempestivamente la relativa certificazione medica al fine di consentire alla commissione la programmazione di una sessione di recupero nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

4.1.3 Organizzazione dei locali scolastici e misure di prevenzione per lo svolgimento dell'esame.

Compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico, sono previsti percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, chiaramente identificati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita, mantenendo ingressi ed uscite aperti. Nello specifico gli ingressi e le uscite dalla scuola potranno avvenire solamente dal piano rialzato dell'edificio in corrispondenza delle portinerie Tartaglia ed Olivieri (rimarranno chiusi i cancelli degli accessi/uscite dal piano seminterrato) e sono distinte e segnalate le aperture di ingresso e quelle di uscita.

- I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato sono sufficientemente ampi in modo da consentire il distanziamento di seguito specificato, e dotati di finestre per favorire il ricambio d'aria; l'assetto di banchi/tavoli e di posti a sedere destinati alla commissione garantisce un distanziamento – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 2 metri; anche per il candidato è assicurato un distanziamento non inferiore a 2 metri (compreso lo spazio di movimento) dal componente della commissione più vicino;
- le stesse misure minime di distanziamento saranno assicurate anche per l'eventuale accompagnatore ivi compreso l'eventuale Dirigente tecnico in vigilanza;
- la commissione dovrà assicurare all'interno del locale di espletamento della prova la presenza di ogni materiale/sussidio didattico utile e/o necessario al candidato;
- dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente nel locale di espletamento della prova favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale per almeno 10 minuti ogni ora di utilizzo; non è consentito l'uso di condizionatori o ventilatori meccanici autonomi. Relativamente agli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020;
- i componenti della commissione dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici la mascherina chirurgica che verrà fornita dalla scuola e ne assicurerà il ricambio dopo ogni sessione di esame (mattutina/pomeridiana);
- il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione;
- non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione; le misure di distanziamento messe in atto durante le procedure di esame (uso mascherina e distanziamento di almeno 2 metri) non configureranno situazioni di "contatto stretto";
- nel corso del colloquio il candidato potrà abbassare la mascherina assicurando però, per tutto il periodo dell'esame orale, la distanza di sicurezza di almeno 2 metri dalla commissione d'esame;

- tutto il personale non docente, in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento, dovrà indossare la mascherina chirurgica;
- i componenti della commissione, il candidato, l'accompagnatore e qualunque altra *persona che dovesse accedere al locale destinato allo svolgimento della prova* d'esame dovranno procedere all'igienizzazione delle mani in accesso: non è pertanto necessario l'uso di guanti;
- l'esaminando che durante il colloquio volesse utilizzare strumenti informatici dovrà preferenzialmente dotarsi del proprio elaboratore elettronico portatile; diversamente l'attrezzatura sarà fornita dalla scuola, in una postazione dedicata, per l'utilizzo della quale il candidato dovrà preliminarmente procedere alla disinfezione delle mani;
- i locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato prevederanno un ambiente dedicato all'accoglienza ed isolamento di eventuali soggetti (candidati, componenti della commissione, altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre; a questo proposito il locale identificato dalla scuola corrisponde all'infermeria dell'Istituto. In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale; verrà altresì dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità;
- durante lo svolgimento degli Esami di Stato gli ambienti con le macchinette ristoro rimarranno aperti: chiunque vi accedesse dovrà procedere all'igienizzazione delle mani con soluzione idroalcolica predisposta in apposito dispenser all'ingresso del locale: non è pertanto necessario l'uso di guanti; in questi ambienti sarà garantita la pulizia/sanificazione periodica ed una pulizia/sanificazione giornaliera delle tastiere dei distributori con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali.

4.1.4 Indicazioni per i candidati con disabilità.

- Per favorire lo svolgimento dell'esame agli studenti con disabilità certificata è consentita la presenza di eventuali assistenti (es. OEPA, Assistente alla comunicazione); in tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l'utilizzo di guanti oltre la consueta mascherina chirurgica che saranno forniti dalla scuola;
- per gli studenti con disabilità certificata il Consiglio di Classe, tenuto conto delle specificità dell'alunno e del PEI, ha la facoltà di esonerare lo studente dall'effettuazione della prova di esame in presenza, stabilendo la modalità in video conferenza come alternativa.

5. MODULISTICA.

Al fine di dare evidenza alla gestione del presente Protocollo di regolamentazione sarà utilizzata la Modulistica di cui appresso:

- Mod. 01A – Incarico trattamento dati rivelazioni COVID-19;
- Mod. 01B – Istruzioni allegate all'incarico trattamento dati COVID-19;
- Mod. 02 – Informativa sulla privacy dati COVID-19;
- Mod. 03 – Dichiarazione COVID-19;
- Mod. 04 – Abstract Protocollo interno COVID-19.

Nel seguito sono allegati i richiamati Modelli.

5.1 MOD. 01A – INCARICO TRATTAMENTO DATI RILEVAZIONI COVID-19.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. TARTAGLIA - M. OLIVIERI"



CODICE MINISTERIALE: BSIS036008 – CODICE FISCALE 98169720178
Sede, Presidenza e Amministrazione: Via G. Oberdan, 12/e – 25128 BRESCIA
Tel. 030/305892 – 030/305893 – 030/3384911 – Fax: 030/381697
E-mail: bsis036008@istruzione.it – PEC: bsis036008@pec.istruzione.it



INCARICO TRATTAMENTO DATI RILEVAZIONI COVID-19.

Spettabile

Lettera di incarico provvisorio al trattamento dei dati personali articolo 2-quaterdecies DL 196/03 al fine di adottare Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Al fine di garantire che i trattamenti che vengono effettuati nella sua struttura siano conformi a quanto dettato dalla normativa vigente l'Istituto è tenuto a dotarsi di procedure interne per il controllo dei flussi dei dati e della loro conoscibilità. Tali procedure prevedono che le persone che trattano i dati sotto la diretta autorità del Titolare e del Supervisore designato vengano autorizzate e nominate per iscritto "incaricate" del trattamento dei dati di loro competenza e che ricevano le istruzioni alle quali si dovranno attenere nello svolgimento delle proprie mansioni.

Pertanto, con la presente La scrivente la nomina incaricato al trattamento in qualità di

- ADDETTO ALLA RILEVAZIONE ALLA TEMPERATURA CORPOREA
- ADDETTO ALLA RACCOLTA E CONSERVAZIONE DI ATTESTAZIONI PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI PROTOCOLLI DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO

La Sua nomina resterà valida fino al termine dell'emergenza

Le verranno fornite le istruzioni necessarie allo svolgimento delle Sue mansioni. Tali istruzioni potranno essere aggiornate in caso di cambiamento della normativa di riferimento ovvero in caso di modifica delle procedure interne.

Brescia, _____

il Dirigente scolastico

Allegato:

- Misure di protezione del dato.

Dichiaro di aver ricevuto l'autorizzazione e la nomina ad incaricato del trattamento dei dati come specificato nel mansionario che mi è stato consegnato.

In fede

l'incaricato

Note:

- Copia 1 completa di allegato conservare a cura del dipendente
- Copia 2 conservare a cura del titolare



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"NICOLÒ TARTAGLIA"

LICEO ARTISTICO STATALE
"MAFFEO OLIVIERI"



5.2 MOD. 01B – ISTRUZIONE ALLEGATE ALL'INCARICO TRATTAMENTO DATI COVID-19.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. TARTAGLIA - M. OLIVIERI"



CODICE MINISTERIALE: BSIS036008 – CODICE FISCALE 98169720178
Sede, Presidenza e Amministrazione: Via G. Oberdan, 12/e – 25128 BRESCIA
Tel. 030/305892 – 030/305893 – 030/3384911 – Fax: 030/381697
E-mail: bsis036008@istruzione.it – PEC: bsis036008@pec.istruzione.it



ISTRUZIONI

ALLEGATE ALL'INCARICO TRATTAMENTO DATI RILEVAZIONI COVID-19.

Misure di protezione del dato per i trattamenti straordinari per l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, comma 7, lettera d) del DPCM 11 marzo 2020.

PREMESSA.

Il 14 marzo 2020, Cgil, Cisl e Uil hanno sottoscritto con il Governo, presso la Presidenza del Consiglio, un protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro. È stato quindi emanato il documento denominato "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro".

Innanzitutto, relativamente al proprio stato di salute: il lavoratore deve informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Quindi, il protocollo prevede che i datori di lavoro possano mettere in atto misure di sicurezza che prevedano trattamenti dei dati di tipo straordinario:

- 1- rilevazione della temperatura in ingresso;
- 2- richiesta di dichiarazioni attestanti la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19;
- 3- qualsiasi tipo di trattamento previsto da futuri provvedimenti o protocolli di protezione contro il contagio da COVID-19 emanati dalle autorità competenti.

RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA.

Nella Regione Lombardia, con l'Ordinanza n. 546 del 13 maggio 2020, la rilevazione della temperatura è obbligatoria dal 18 maggio.

Il provvedimento prevede che "Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se la temperatura risulterà superiore ai 37,5°C non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro".

Al fine di effettuare tale rilevazione è necessario adottare le seguenti misure di sicurezza:

- 1- definire il personale autorizzato per la rilevazione della temperatura, la definizione di questo personale deve avvenire per iscritto, tramite lettera di nomina; in alternativa si può predisporre l'utilizzo di materiale statico informativo dedicato, evitando, così di dover effettuare nomine di personale apposito dedicato alle operazioni manuali di rilevazione e identificando solo il referente dell'intera procedura (in questo modo si minimizzano sia i dati trattati che il rischio per la sicurezza dei lavoratori stessi);
- 2- le rilevazioni effettuate al di sotto dei 37,5°C non vanno in alcun modo registrate né collegate ad un interessato. Vanno invece acquisite quelle relative alle temperature dai 37,6°C in su;
- 3- effettuare, per quanto possibile, la misurazione in ambienti che permettano di poter eventualmente isolare il personale la cui temperatura sia superiore ai 37,5°C al di fuori degli sguardi di terzi o altri lavoratori;
- 4- quando non sia possibile rispettare una distanza di almeno 2 metri fra un lavoratore e l'altro, durante la misurazione, vanno comunque previste modalità quanto più discrete possibile nel permettere l'isolamento del personale;
- 5- isolare il personale la cui temperatura sia superiore ai 37,5°C al di fuori degli sguardi di terzi o altri lavoratori;
- 6- nel seguire quanto previsto dal protocollo, in caso di rilevamento in un lavoratore di uno stato febbrile superiore ai 37,5°C è necessario attivare la procedura di comunicazione al Medico Competente e/o all'ufficio del personale, e da questi, all'ATS territoriale.



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"NICCOLÒ TARTAGLIA"

LICEO ARTISTICO STATALE
"MAFFEO OLIVIERI"



Anche il Garante della Privacy, che aveva chiarito, con un parere del 2 marzo 2020, la necessità che ad eseguire la misurazione della temperatura fosse personale designato dalle aziende sanitarie locali, nell'ultimo capoverso dello stesso documento dice chiaramente: *"Pertanto, il Garante, accogliendo l'invito delle istituzioni competenti a un necessario coordinamento sul territorio nazionale delle misure in materia di Coronavirus, invita tutti i titolari del trattamento ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute e dalle istituzioni competenti per la prevenzione della diffusione del Coronavirus, senza effettuare iniziative autonome che prevedano la raccolta di dati anche sulla salute di utenti e lavoratori che non siano normativamente previste o disposte dagli organi competenti"*.

In questo modo, implicitamente, dà indicazioni per acquisire quanto previsto dal protocollo di cui sopra, trattandosi di disposizioni emesse dal Consiglio dei Ministri che, quindi, superano le indicazioni precedenti. Le ultime indicazioni definitive sono state date in modo più chiaro dal Ministero della Salute con proprio atto specifico.

RACCOLTA DI DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI.

Qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda che l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati.

Al fine di effettuare tale rilevazione è necessario adottare le seguenti misure di sicurezza:

- 1- raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi. La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina sulla privacy vigente;
- 2- conservare le dichiarazioni separatamente, limitandone l'accesso al solo personale autorizzato; nel caso di conservazione elettronica delle stesse queste vanno conservate in cartella protetta da password o da protezioni informatiche adeguate a limitare l'accesso alle stesse;
- 3- questi dati non possono in alcun modo essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

RACCOMANDAZIONI GENERALI.

Al termine dell'emergenza i dati raccolti dovranno essere distrutti.

Si ricorda che è vietato diffondere le informazioni raccolte.

Si ricorda che è vietato comunicare a terzi per telefono qualsiasi tipologia di informazione raccolta per le finalità di prevenzione del COVID-19, in particolare qualsiasi comunicazione che possa prevedere il collegamento di stati di salute del dipendente a terzi.

INDICAZIONI RELATIVE AI TRATTAMENTI GENERATI DALLE ATTIVITÀ EMERGENZIALI.

Si suggerisce di verificare che siano in fase di generazione e consegna i trattamenti specifici riferiti alle attività di cui sopra, necessari per aggiornare il MOP (Modello Organizzativo Privacy) alla situazione in corso. A questo proposito, i trattamenti minimi che dovranno essere generati sono:

- lavoro agile (smart working);
- misurazione della temperatura come da indicazioni per il periodo di emergenza dovuta a Covid-19;
- raccolta dichiarazioni e attestazioni riferite all'emergenza Covid-19.

5.3 MOD. 02 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY DATI COVID-19.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. TARTAGLIA - M. OLIVIERI"



CODICE MINISTERIALE: BSIS036008 – CODICE FISCALE 98169720178
Sede, Presidenza e Amministrazione: Via G. Oberdan, 12/e – 25128 BRESCIA
Tel. 030/305892 – 030/305893 – 030/3384911 – Fax: 030/381697
E-mail: bsis036008@istruzione.it – PEC: bsis036008@pec.istruzione.it



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI COVID-19.

Al sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (cd. GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che, durante l'emergenza COVID-19 accedono ai locali ed agli uffici dell'Istituto o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

Titolare del trattamento.

I.I.S.S. "Tartaglia-Olivieri" - Via Oberdan 12/e, 25128 Brescia - e-mail: bsis036008@istruzione.it

(Il Data Protection Officer Gianfausto Vincenzi è contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@vincenzi.com).

Tipologia di dati personali trattati e di interessati.

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa, sono oggetto di trattamento:

- i dati attinenti alla temperatura corporea;
- le informazioni in merito a contatti stretti ad alto rischio di esposizione, negli ultimi 14 giorni, con soggetti sospetti o risultati positivi al COVID-19;
- le informazioni in merito alla provenienza, negli ultimi 14 giorni, da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

I dati personali oggetto di trattamenti si riferiscono a:

- il personale dell'Istituto. Rispetto a tali interessati, la presente informativa integra quella già fornita per il trattamento dei dati personali funzionale all'instaurazione e all'esecuzione del rapporto di lavoro,
- i fornitori, i trasportatori, gli appaltatori, visitatori e ogni altro soggetto terzo autorizzati ad accedere ai locali e agli uffici dell'Istituto o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

Finalità e base giuridica del trattamento.

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio adottato ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e atti successivi. La base giuridica del trattamento è, pertanto, da rinvenirsi nell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e atti successivi.

Natura del conferimento dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per accedere ai locali e agli uffici dell'Istituto o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l'ingresso.

Modalità, ambito e durata del trattamento.

Il trattamento è effettuato dal personale appositamente incaricato che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento.

Con riferimento alla misurazione della temperatura corporea, l'Istituto non effettua alcuna registrazione del dato se la temperatura rilevata è contenuta entro la soglia prevista dalle normative nazionali o regionali. L'identificazione dell'interessato e la registrazione del superamento della soglia di temperatura avverranno obbligatoriamente a seguito dell'emanazione dell'Ordinanza 546 della Regione Lombardia in vigore dal 18 maggio 2020 nella quale è prevista la comunicazione all'ATS territoriale da parte del medico competente o dell'ufficio del personale.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi oltre l'ATS territoriale per le finalità descritte al punto precedente. I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza, come fissato dalla normativa vigente.

Diritti degli interessati.

In qualsiasi momento, gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la relativa cancellazione. È, altresì, possibile opporsi al trattamento e richiederne la limitazione.

Queste richieste potranno essere rivolte ai recapiti del Titolare o del Responsabile protezione dati.

Inoltre, nel caso in cui si ritenga che il trattamento sia stato svolto in violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, è riconosciuto il diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante sul sito www.garanteprivacy.it.



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"NICOLÒ TARTAGLIA"

LICEO ARTISTICO STATALE
"MAFFEO OLIVIERI"



5.4 MOD. 03 – DICHIARAZIONE COVID-19.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. TARTAGLIA - M. OLIVIERI"



CODICE MINISTERIALE: BSIS036008 – CODICE FISCALE 98169720178
Sede, Presidenza e Amministrazione: Via G. Oberdan, 12/e – 25128 BRESCIA
Tel. 030/305892 – 030/305893 – 030/3384911 – Fax: 030/381697
E-mail: bsis036008@istruzione.it – PEC: bsis036008@pec.istruzione.it



DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONDIZIONI DI CRITICITÀ COVID-19.

Con la presente il sottoscritto _____

in qualità di _____

al fine di tutelare la salute personale e quella di tutti ed in ottemperanza al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" e di poter accedere ai locali dell'istituto

DICHIARA

di non rientrare nella casistica di rischio COVID-19 di cui al Punto 2 del Protocollo di regolamentazione sotto riportato e nello specifico:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria nel giorno attuale e nei tre giorni precedenti;
- l'assenza di febbre superiore a 37,5°C nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di sua conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Brescia, _____

_____ *firma*



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"NICOLÒ TARTAGLIA"

LICEO ARTISTICO STATALE
"MAFFEO OLIVIERI"



Informativa - Punto 2 del Protocollo di regolamentazione.

Al fine di attuare la prevenzione da contagio da COVID-19, implementando i protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, comma 7, lettera d) del DPCM 11 marzo 2020, **qualora ricorressero le suddette condizioni non è possibile e neppure consentito l'accesso alla scuola:**

- essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero essere risultato positivo al COVID-19;

- la presenza di sintomi influenzali riconducibili all'infezione da Coronavirus (come ad esempio: febbre (>37,5°C), tosse, respirazione alterata e affanno, dolori muscolo-scheletrici diffusi e malessere generale, mal di testa persistente (>2gg), raffreddore/naso che cola, mal di gola, arrossamento e bruciore degli occhi persistente, diarrea, difficoltà o impossibilità a percepire gli odori, difficoltà o impossibilità a percepire i sapori);

- qualsunque "stretto contatto" con un caso di Covid-19 come definito dal Centro Europeo per la Prevenzione ed il Controllo delle malattie (ECDC) e richiamato nella CM 27/02/2020 del Ministero della Salute (persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19; persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano); persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati); persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti; persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri; persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19; persona che abbia viaggiato in aereo seduta/o nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio dell'aereo dove il caso indice era seduto - qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, vanno considerati come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

- In ottemperanza all'Ordinanza della Regione Lombardia n. 546 del 13 maggio 2020 per consentire l'ingresso alla scuola viene effettuata la rilevazione della temperatura corporea: se tale temperatura risultasse superiore ai 37,5°C verrà attivato il protocollo d'Istituto specifico che prevede l'annotazione dei dati rilevati e la loro comunicazione obbligatoria al medico competente e all'ATS territoriale.

- l'accesso è precluso a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS; l'ingresso di soggetti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza; - la scuola offrirà all'autorità sanitaria la massima collaborazione qualora questa disponesse misure aggiuntive specifiche per prevenire focolai epidemici, come ad esempio: l'esecuzione del tampone, etc.

- Chiunque volesse entrare nella scuola deve dichiarare di non rientrare nella casistica di rischio COVID-19 di cui sopra e nello specifico: l'assenza di sintomatologia respiratoria nel giorno attuale e nei tre giorni precedenti; l'assenza di febbre superiore a 37,5°C nei tre giorni precedenti; di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni; di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di sua conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Informativa - Art. 13 Regolamento UE 679/2016.

Al fine di attuare la prevenzione da contagio da COVID-19, implementando i protocolli di sicurezza anticontagio ai sensi dell'art. 1, comma 7, lettera d) del DPCM 11 marzo 2020, in applicazione dell'Ordinanza della Regione Lombardia n. 546 del 13 maggio 2020 per consentire l'ingresso viene effettuata la rilevazione della temperatura corporea.

In caso di temperatura inferiore a 37,5°C non verrà eseguito nessun ulteriore trattamento, in caso di temperatura superiore a 37,5°C verrà attivato il protocollo d'Istituto specifico che prevede l'annotazione dei dati rilevati e la loro comunicazione obbligatoria al medico competente e all'ATS territoriale.

I dati trattati verranno conservati fino al termine dell'emergenza e successivamente verranno distrutti.

I trattamenti e le relative comunicazioni descritte sono obbligatori ed un eventuale rifiuto non permetterà l'ingresso all'istituto.

Diritti degli interessati.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare o dal responsabile della protezione dati, rivolgendosi per iscritto ai recapiti aziendali, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento).

Diritto di reclamo.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune vie giudiziarie (art. 79 del Regolamento). L'informativa completa è consultabile sul sito www.tartaglia-olivieri.edu.it

5.5 MOD. 04 – ABSTRACT PROTOCOLLO INTERNO COVID-19.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. TARTAGLIA - M. OLIVIERI"



CODICE MINISTERIALE: BSIS036008 – CODICE FISCALE 98169720178
Sede, Presidenza e Amministrazione: Via G. Oberdan, 12/e – 25128 BRESCIA
Tel. 030/305892 – 030/305893 – 030/3384911 – Fax: 030/381697
E-mail: bsis036008@istruzione.it – PEC: bsis036008@pec.istruzione.it



ABSTRACT DEL PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE COVID-19.

In ottemperanza alle prescrizioni del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro", Allegato 6 del DPCM 26/04/2020, ed alle normative nazionali e regionali vigenti si applicano le misure di Informazione e Prevenzione di cui nel seguito.

PUNTO 1 – INFORMAZIONE

- Il distanziamento fisico e l'igiene costante ed accurata delle mani sono le principali e prioritarie misure di prevenzione finalizzate alla riduzione del contagio.
- È obbligatorio rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C) o altri sintomi influenzali e chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- Non è consentito l'ingresso o la permanenza in scuola allorché sussistano condizioni di pericolo contagio (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc).
- Devono essere rispettate tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di lavoro (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- Possono accedere ai locali della scuola solamente le persone dotate di mascherine: nello specifico il Datore di Lavoro fornirà giornalmente le mascherine chirurgiche al personale interno, gli studenti potranno accedere con mascherine di comunità di cui dovranno dotarsi autonomamente, mentre tutti gli esterni potranno accedere solamente se dotati di proprie mascherine chirurgiche o FFP2/3 senza filtro.
- Bisogna informare tempestivamente l'ufficio del Dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante la presenza in scuola, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

PUNTO 2 – MODALITÀ DI INGRESSO

- Al fine di attuare la prevenzione da contagio da COVID-19, implementando i protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020, **non è possibile e neppure consentito l'accesso alla scuola qualora ricorressero le suddette condizioni:**
 - essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero essere risultato positivo al COVID-19;
 - la presenza di sintomi influenzali riconducibili all'infezione da Coronavirus (come ad esempio: febbre (>37,5°C), tosse, respirazione alterata e affanno, dolori muscolo-scheletrici diffusi e malessere generale, mal di testa persistente (>2gg), raffreddore/naso che cola, mal di gola, arrossamento e bruciore degli occhi persistente, diarrea, difficoltà o impossibilità a percepire gli odori, difficoltà o impossibilità a percepire i sapori);
 - qualunque "stretto contatto" con un caso di Covid-19 come definito dal Centro Europeo per la Prevenzione ed il Controllo delle malattie (ECDC) e richiamato nella CM 27/02/2020 del Ministero della Salute (persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19; persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano); persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati); persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti; persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri; persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19; persona che abbia viaggiato in aereo seduta/o nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio dell'aereo dove il caso indice era seduto - qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"NICOLÒ TARTAGLIA"

LICEO ARTISTICO STATALE
"MAFFEO OLIVIERI"



all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, vanno considerati come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

- In ottemperanza dell'Ordinanza della Regione Lombardia n. 546 del 13 maggio 2020 per consentire l'ingresso alla scuola viene effettuata la rilevazione della temperatura corporea; se tale temperatura risultasse superiore ai 37,5°C verrà attivato il protocollo d'Istituto specifico che prevede l'annotazione dei dati rilevati e la loro comunicazione obbligatoria al medico competente e all'ATS territoriale.
- L'accesso è precluso a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
- L'ingresso di soggetti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Chiunque volesse entrare nella scuola deve dichiarare di non rientrare nella casistica di rischio COVID-19 di cui sopra e nello specifico:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria nel giorno attuale e nei tre giorni precedenti;
- l'assenza di febbre superiore a 37,5°C nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di sua conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

PUNTO 3 – MODALITÀ DI ACCESSO DEGLI ESTERNI ALLA SCUOLA.

Al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale scolastico e gli studenti presenti nell'edificio scolastico:

- Tutti gli esterni che accedono alla scuola devono sottoscrivere una Dichiarazione attestante che "non rientrano nelle casistiche" di cui al Punto 2 e saranno sottoposti alla misura della temperatura corporea.
- I fornitori esterni possono avere accesso alla scuola solamente nelle ore non interessate da uscite ed ingresso di studenti e comunque solo previo accordo con gli uffici della scuola.
- Per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore deve attenersi alla rigorosa distanza di almeno 1 metro da chiunque ed indossare mascherina chirurgica e guanti personali.
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno è riservato un servizio igienico dedicato all'interno della scuola.
- Le manutenzioni programmate possono essere eseguite solamente al di fuori dell'orario scolastico.
- I visitatori possono accedere alla scuola solamente indossando proprie mascherine chirurgiche o FFP2/3 senza filtro e guanti.
- L'ingresso di personale esterno o di imprese di pulizia o manutenzione deve sottostare a tutte le regole aziendali ivi comprese quelle di cui al Punto 2 per l'accesso ai locali della scuola
- L'appaltatore deve informare immediatamente la scuola nel caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nell'istituto che risultassero positivi al tampone COVID-19, collaborando con l'autorità sanitaria per fornire elementi utili all'individuazione di eventuali "contatti stretti".

PUNTO 5 – PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI.

- Agli ingressi dell'istituto sono presenti opportuni dispenser di soluzione alcolica per la disinfezione delle mani.
- Nei servizi igienici sono collocati opportuni dispenser di sapone liquido.

PUNTO 10 – SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI.

- Gli spostamenti all'interno della scuola devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni di sicurezza.

PUNTO 11 – GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA.

- Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppasse febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, deve immediatamente informare l'Ufficio di Presidenza e si procederà al suo isolamento ed a quello degli altri presenti nel medesimo locale. La persona sarà accompagnata da un addetto al Primo Soccorso nei locali dell'Infermeria scolastica e la scuola provvederà subito ad avvertire le autorità sanitarie competenti chiamando il numero unico di emergenza per il COVID-19 della Regione Lombardia 800 89 45 45 che valuterà la situazione e spiegherà che cosa fare, oppure il numero unico di emergenza 112.